



Il 23 giugno in programma un evento per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'albo

Cento anni per gli ingegneri

Perrini: categoria pronta ad affrontare le sfide del futuro

Gli ingegneri fanno 100. Per il prossimo 23 giugno il Consiglio nazionale ingegneri ha organizzato un evento per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'albo degli ingegneri, ricorrenza condivisa con gli architetti il cui albo fu istituito con la medesima legge datata 24 giugno 1923.

«A distanza di cento anni dall'istituzione dell'albo degli Ingegneri - afferma Domenico Perrini, presidente del Cni - possiamo dire con certezza che le ragioni che portarono alla sua nascita rimangono ancora perfettamente valide. L'albo, infatti, fu creato essenzialmente con due obiettivi. Da un lato tutelare i cittadini, garantendo loro che la progettazione e la realizzazione delle opere fossero eseguite da tecnici competenti. Dall'altro tutelare il titolo di ingegnere, in un'epoca in cui anche chi ne era sprovvisto poteva esercitare determinate attività, con i rischi conseguenti. Naturalmente in questi cento anni molte cose sono cambiate e si sono evolute. Oggi la nostra categoria, grazie all'intensa attività dei suoi organi di rappresentanza (Consiglio nazionale, ordini territoriali e federazioni regionali), è in grado di esercitare il ruolo di vera e propria forza sociale, grazie ad un'intensa attività di interlocuzione politica e all'elaborazione di proposte concrete finalizzate alla soluzione di grandi problemi quali il rischio sismico e idrogeologico o la transizione energetica. Oggi l'albo è sostenuto da circa 250mila ingegneri che hanno idee, competenze e capacità per dire la loro sul futuro del nostro Paese».

L'evento vedrà la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali Roberto Gualtieri (sindaco di Roma), Raffaele Fitto (ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il Pnrr), Francesco Paolo Sisto (viceministro della giustizia), Edoardo Rixi (viceministro delle infrastrutture) e Fausta Bergamotto (sottosegretario delle Imprese e del made in Italy, oltre al presidente del Consiglio nazionale architetti Francesco Miceli. La giornata si terrà presso la Pontificia università Urbaniana a partire dalle ore 9.

«Sulla scorta dell'esperienza maturata in questi cento anni - aggiunge Perrini - ora dobbiamo affrontare le sfide del presente e dell'immediato futuro. Ne intravediamo quattro. Innanzitutto, lavorare per arrivare alla piena applicazione dell'equo compenso per tutti i professionisti. Introdurre nel nuovo codice dei contratti i necessari aggiustamenti nell'interesse della società civile, in



Il presidente del Cni Angelo Domenico Perrini

particolare adeguandolo all'equo compenso. Quindi introdurre le lauree abilitanti sulle quali stiamo lavorando da tempo. Infine, prevedere l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo per quegli ingegneri che svolgono attività professionale alle dipendenze di aziende e pubbliche amministrazioni».

La necessità di un regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto, con la relativa creazione di un albo, emerse con forza per la prima volta nel 1875, in occasione di un congresso congiunto delle due professioni. Se ne continuò a parlare per molti anni ma solo nel 1902, grazie all'iniziativa dell'on. Luigi De Seta, ingegnere, scaturì una prima proposta di legge per il loro riconoscimento. È molto interessante notare come il testo si basasse su tre precisi elementi: la tutela del pubblico interesse, quindi dei cittadini, attraverso l'assegnazione a tecnici diplomati l'esecuzione delle opere pubbliche; la salvaguardia del professionista dall'abuso del titolo da parte di individui non qualificati; il collegamento fra le categorie professionali e la committenza pubblica, stabilendo l'obbligo per quest'ultima di affidare determinati incarichi solo a ingegneri e architetti. Già 120 anni fa, dunque, le basi della tutela della professione erano piuttosto chiare.

Un altro tema diventò oggetto di numerosi dibattiti: la valorizzazione economica del lavoro degli ingegneri e degli architetti. Una questione che, posta ripetutamente per oltre un secolo in termini di "tariffa", resta oggi di strettissima attualità attraverso la battaglia per l'«equo compenso». Passeranno oltre venti anni e diverse iniziative parlamentari prima di vedere finalmente pubblicata in gazzetta ufficiale la legge n. 1395 del 24/06/1923: «Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli architetti». La legge, attesa da quasi mezzo secolo, istituiva contestualmente l'albo e determinava le forme dell'autogoverno della categoria. Tutta-

via, questo faticoso successo era destinato a rimanere, per così dire, congelato. Prima che la legge potesse determinare i suoi effetti, infatti, tutte le categorie professionali furono poste sotto strettissimo controllo politico da parte del regime fascista e la tenuta dell'Albo trasferita in capo al sindacato. In queste condizioni non fu possibile alcuna interlocuzione politica da parte di rappresentanti degli ingegneri né una reale difesa dei loro interessi professionali ed economici.

Gli ordini territoriali, la nascita del Cni e la rappresentanza degli ingegneri italiani. Il 6 aprile del 1948 si insediò per la prima volta il Consiglio nazionale ingegneri, eletto in seguito a libere consultazioni dai consigli degli ordini territoriali. La prima fase dell'attività del Cni fu caratterizzata dalla grande figura di Emanuele Finocchiaro Aprile che guidò l'istituzione per quattro consultazioni consecutive. Fu in quegli anni, dal 1948 al 1961, che furono poste le basi dell'attività politico-istituzionale presente e futura dell'ordine. Tra le prime iniziative di Finocchiaro Aprile ci fu quella di avviare una serie di commissioni atte allo studio delle questioni di maggiore interesse per gli ingegneri italiani con un relativo programma di intervento. Avviò, inoltre, a partire dal '51, la celebrazione annuale dei congressi degli ordini degli ingegneri d'Italia che, tranne rare eccezioni, da quel momento si tennero con regolarità. Già in occasione del primo congresso di Genova fu subito posta la questione dell'elaborazione di un Testo unico per la professione di ingegnere, finalizzato soprattutto a chiarirne con precisione gli ambiti di intervento, in modo da evitare conflitti di competenze con le altre professioni tecniche. Un tema che avrebbe impegnato a fondo il Cni per decenni. Una grande realizzazione dell'epoca fu l'istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per ingegneri e architetti.

Gli anni '60, '70 e '80. I tumultuosi anni '60 videro gli in-

gegneri impegnati non solo nella realizzazione dei progetti che avrebbero modernizzato il Paese, rendendolo protagonista a livello mondiale, ma anche a proporsi come classe dirigente in grado di interloquire e magari indirizzare l'azione dei soggetti politici. Si inserirono, ad esempio, nel dibattito sulla programmazione economica. Gli anni '60, però, furono anche caratterizzati dal tragico evento dell'alluvione di Firenze, in seguito al quale il Cni cominciò a porre con insistenza la questione del dissesto idrogeologico e della prevenzione. Significativo, in termini di proposte, fu anche il contributo che la categoria dette al governo sul tema della soluzione della crisi edilizia.

A metà anni '70, anche sulla spinta proveniente dagli Ordini territoriali, il Cni tornò a concentrarsi sulla questione del regolamento della professione nell'ambito del dibattito sull'ordine del futuro. Ancora una volta erano i temi della tutela del titolo e della definizione precisa dell'ambito professionale a dominare le discussioni. Nello specifico, notevole fu lo sforzo per elaborare un testo organico per un nuovo ordinamento professionale che fu sottoposto alle istituzioni politiche. Quegli anni saranno ricordati anche per l'approvazione definitiva dei minimi tariffari.

L'evento dominante, però, fu il terremoto dell'Irpinia del 1980. Da tempo gli ingegneri chiedevano a gran voce l'istituzione di una Protezione civile. Sull'onda emotiva della tragedia l'organismo fu infine istituito e alla guida fu posto Giuseppe Zamberletti. Sul finire degli anni '80 si dimostrò come ordini professionali e rappresentanti politici potessero collaborare in maniera proficua per il bene del Paese. In occasione della riforma della dirigenza statale, voluta dall'allora ministro della funzione pubblica Paolo Cirino Pomicino, il Cni fu consultato per la stesura di alcuni passaggi del nuovo testo, in particolare quelli relativi alla risistemazione delle funzioni tecniche dello Stato.

Gli anni '90. L'inizio degli anni '90 fu segnato, tra le altre cose, dallo scoppio dello scandalo di tangentopoli. La categoria fu chiamata ad operare in un periodo che, a causa della paralisi degli appalti pubblici, aveva avuto serie ricadute occupazionali per gli ingegneri italiani. L'impegno fu soprattutto quello di influire, attraverso le interlocuzioni istituzionali, nella scrittura della nuova legge sugli appalti del ministro Merloni. Alla fine, la legge quadro sui lavori pubblici che fu approvata andò incontro ad alcune richieste della categoria,

ma il problema delle società di ingegneria non fu risolto. La fine degli anni '90 vide gli ingegneri scendere in piazza in più di una occasione. La crisi continuava a mordere, la categoria si sentiva accerchiata e, al di là delle rivendicazioni di carattere economico, avvertiva sempre più pressante la necessità di una riforma dell'ordine professionale, invocata da decenni ma mai divenuta realtà.

Gli ingegneri nel nuovo millennio. Agli inizi degli anni 2000 la categoria si pose un obiettivo preciso, annunciato con chiarezza nel corso del congresso di Lecce, ambizioso e naturale allo stesso tempo: fare degli ingegneri una forza sociale in grado di sedersi ai tavoli della concertazione. Era naturale che, dopo anni di battaglie, la categoria raccogliesse i meriti fruttati in termini di riconoscimento politico-istituzionale. Tuttavia, ancora più decisivi erano gli scenari aperti dalla riforma del mondo delle professioni che, attesa ormai da decenni, di lì a qualche anno avrebbe finalmente visto la luce. Intanto era arrivato il tempo delle ormai celebri "lenzuolate" dell'allora ministro dello sviluppo economico Pierluigi Bersani che contenevano un pacchetto di liberalizzazioni. Tra i punti più importanti, l'abolizione dei decreti che stabilivano le tariffe minime spettanti agli ingegneri e agli architetti per l'elaborazione di un progetto o per la direzione dei lavori, sulla base dell'importo dei lavori stessi. Erano i prodromi della più generale riforma delle professioni che avrebbe profondamente modificato il sistema ordinistico per come lo conosciamo oggi. Il Cni provò ad avere varie interlocuzioni istituzionali, preparando proposte alternative sul tema. Tra l'altro si cominciò a fare fronte comune col Comitato unitario delle professioni (Cup) proprio sul tema della riforma delle professioni.

La svolta: gli ingegneri di fronte alla riforma delle professioni. Gli organismi di rappresentanza insediati alla fine del 2011 si trovarono ad affrontare le conseguenze del "testo coordinato del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138" che intendeva modificare fortemente la vita degli ordini professionali. Il Cni decise di rinunciare a qualsiasi battaglia di retroguardia, affrontando con coraggio e determinazione la sfida della riforma della professione. Si trattava di immaginare un nuovo modo di esercitare la professione, capace di respon-

Pagina a cura
del Consiglio
nazionale ingegneri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022

Un ordine per la rappresentanza e il sostegno agli iscritti

dere, al tempo stesso, al principio della libera concorrenza e all'interesse del cittadino. Non basta. La riforma delle professioni venne percepita come un'irripetibile opportunità per dimostrare al mondo della politica che gli ingegneri e i professionisti in generale, proprio per la loro capacità di andare oltre il proprio particolare, grazie alle loro competenze e alla loro visione, potevano offrire un contributo determinante allo sviluppo e all'indirizzo del Paese. Fu anche questo il senso dei Professional day, organizzati assieme dall'allora Pat (Professioni area tecnica) col Cup (Comitato unitario professioni).

Le norme imposte erano punitive per le professioni, accusate di rappresentare una casta di "privilegiati". Esse reagirono adattandosi alle nuove regole e rilanciando la loro attività con maggiore energia. Gli ingegneri, ad esempio, oltre all'ormai classica attività di supporto alla Protezione civile, attraverso il Cni promossero studi ed approfondimenti che sfociarono nella pubblicazione di un rapporto del suo Centro studi sui costi delle ricostruzioni che prepararono il terreno a strumenti quali il "Sisma bonus". Un esempio significativo di come una categoria

possa svolgere un ruolo di indirizzo politico. Questo approccio gettò le basi affinché la categoria degli ingegneri assumesse il ruolo di guida dell'intero mondo delle professioni tecniche. Lo strumento attraverso il quale questa strategia si realizzò fu la Rete professioni tecniche, la cui costituzione fu fortemente voluta dal Consiglio nazionale, col diffuso consenso degli ordini territoriali che, a loro volta, in molti casi dettero origine ad organizzazioni locali della Rpt. Tuttavia, la categoria non affrontò solo i "massimi sistemi". Il Consiglio nazionale rimase focalizzato su temi di stretto interesse per gli ingegneri. Un esempio su tutti è rappresentato dalla fitta interlocuzione politica affinché vedesse la luce prima e fosse rispettato poi il cosiddetto "decreto parametri" (dm n.143/2013), una risposta all'abolizione delle tariffe. Una battaglia politica che si sarebbe poi ampliata con la lotta per il riconoscimento dell'"equo compenso", probabilmente il più grande successo politico di questi anni.

L'ordine come organo di rappresentanza e come fornitore di servizi agli iscritti. Nel corso della rinnovata presidenza di Armando Zambrano, il Cni avviò una intensa

attività di confronto politico e istituzionale su tutti i dossier impostati in precedenza. Anche in rappresentanza della Rete professioni tecniche, gli ingegneri interloquirono e presentarono le loro proposte su temi quali, ad esempio, il jobs act dei lavoratori autonomi. Decisivi furono i contributi alla scrittura dell'Ordinanza n.12 di Vasco Errani, commissario per la ricostruzione delle aree del centro Italia colpite dal sisma dell'agosto del 2016, a proposito della limitazione degli incarichi, mentre fu reiterata la richiesta di attuazione di un Piano di prevenzione rispetto al rischio sismico. Il Consiglio nazionale, inoltre, offrì un contributo prezioso, con la partecipazione all'attività del Consiglio superiore dei lavori pubblici, alla stesura delle "Linee guida per la classificazione sismica degli edifici". Ma l'evento dominante della prima parte della consiliatura fu senza dubbio la manifestazione "L'equo compenso è un diritto" e la vittoriosa battaglia per l'approvazione del provvedimento. Un grande successo politico fu anche l'organizzazione del Wef2017, il Forum mondiale dell'ingegneria. Negli anni successivi gli ingegneri sono stati molto presenti sul tema del rischio sismico. È stato promosso, assieme

al Consiglio nazionale degli architetti e alla fondazione Inarcassa, l'evento "Diamoci una scossa", ossia la Giornata nazionale della prevenzione sismica, che si svolge ormai regolarmente ogni anno. Si è lavorato, poi, alla costituzione della Struttura tecnica nazionale, tesa a rendere più efficiente la presenza degli esperti agibilitatori Aedes nelle fasi dell'immediata emergenza. Oltre a ciò, sempre sull'asse dell'alleanza tra Cup e Rpt, il Cni ha avuto un ruolo da protagonista in occasione della convocazione degli Stati Generali dell'Economia, convocati dal Premier Giuseppe Conte. Un vero e proprio riconoscimento per le rappresentanze dei professionisti che il mondo della politica ha cominciato a percepire come "forza sociale". Non è un caso se, qualche mese più tardi, nel documento ufficiale del governo sul Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) la Rpt sarebbe stato l'unico organo di rappresentanza dei professionisti italiani citato esplicitamente. Nello stesso periodo gli ingegneri sono stati molto attivi anche all'interno della filiera dell'edilizia, intervenuta su temi di interesse comune quali il cd "Superbonus 110%".

Intanto, molti progetti sono giunti a maturazione configu-

rando l'ordine come fornitore di servizi agli iscritti. Il compito di progetti quali Certing, Working o il lancio di Racing, l'assicurazione professionale collettiva gestita dalla Fondazione, sono andati in questa direzione. Senza contare l'intensa attività di formazione. Un cenno particolare merita Working, la piattaforma della Fondazione Cni creata per far incontrare l'offerta e la domanda di ingegneri che è stata oggetto di uno storico accordo col ministro per la pubblica amministrazione Renato Brunetta.

Il lavoro svolto ha consentito alla categoria di raggiungere un doppio traguardo. Da un lato la capacità di diventare una "forza sociale", dall'altro il compimento di un percorso che, attraverso la fondazione Cni, ha fatto dell'ordine un'entità in grado di fornire servizi utili per i propri iscritti. Ma anche un organismo capace di innumerevoli collaborazioni e presenze in organismi istituzionali, associazioni ed organizzazioni pubbliche e private. Una solida base sulla quale l'attuale Consiglio nazionale, sotto la guida del presidente Angelo Domenico Perrini, sta costruendo l'attività di rappresentanza di oggi e del prossimo futuro. — © Riproduzione riservata —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022



AFFARI TECNICI

[HOME](#)[APPROFONDIMENTI](#)[POLITICA](#)[DALLE PROFESSIONI](#)[EDITORIALI](#)[INTERVISTE](#)

MEDIA

Gli ingegneri festeggiano i 100 anni dell'Albo

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

22/06/2023

Gli ingegneri fanno 100. Il prossimo 23 giugno il [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) terrà un evento per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli Ingegneri, ricorrenza condivisa con gli architetti il cui Albo fu istituito con la medesima legge datata 24 giugno 1923.

“A distanza di cento anni dall'istituzione dell'Albo degli Ingegneri – afferma Domenico Perrini, Presidente del CNI - possiamo dire con certezza che le ragioni che portarono alla sua nascita rimangono ancora perfettamente valide. L'Albo, infatti, fu creato essenzialmente con due obiettivi. Da un lato tutelare i cittadini, garantendo loro che la progettazione e la realizzazione delle opere fossero eseguite da tecnici competenti. Dall'altro tutelare il titolo di Ingegnere, in un'epoca in cui anche chi ne era sprovvisto poteva esercitare determinate attività, con i rischi conseguenti. Naturalmente in questi cento anni molte cose sono cambiate e si sono evolute. Oggi la nostra categoria, grazie all'intensa attività dei suoi organi di rappresentanza (Consiglio Nazionale, Ordini territoriali e Federazioni regionali), è in grado di esercitare il ruolo di vera e propria forza sociale, grazie ad un'intensa attività di interlocuzione politica e all'elaborazione di proposte concrete finalizzate alla soluzione di grandi problemi quali il rischio sismico e idrogeologico o la transizione energetica. Oggi l'Albo è sostenuto da circa 250mila ingegneri che hanno idee, competenze e capacità per dire la loro sul futuro del nostro Paese”.

L'evento vedrà la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali Roberto Gualtieri (Sindaco di Roma, in attesa di conferma), Raffaele Fitto (Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, in attesa di conferma), Francesco Paolo Sisto (Viceministro della Giustizia), Edoardo Rixi (Viceministro delle Infrastrutture), Wanda Ferro (Sottosegretario del Ministero dell'Interno), Fausta Bergamotto (Sottosegretario delle Imprese e del Made in Italy), Vittorio Sgarbi (Sottosegretario al Ministero della Cultura), Roberto Marti (Presidente VII Commissione del Senato), Francesco Boccia (Senatore), Deborah Bergamini (I Commissione della Camera).

Saranno inoltre presenti Antonio Decaro (Presidente ANCI), Francesco Miceli (Presidente del Consiglio Nazionale Architetti), Francesco Tufarelli (Segretario Generale CNEL) e Leonardo Sileo (Magnifico Rettore Pontificia Università Urbaniana). A fare gli onori di casa sarà il Presidente



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



del CNI Domenico Perrini. Il dibattito sarà moderato da Claudio Calì (SkyTG 24). La giornata si terrà presso la Pontificia Università Urbaniana a partire dalle ore 9. Sarà una giornata di confronto e riflessione sul significato di questo centenario dell'Albo degli Ingegneri, ma soprattutto l'occasione per precisare le linee di indirizzo che la categoria sarà chiamata a seguire nel presente e nel prossimo futuro.

“Sulla scorta dell’esperienza maturata in questi cento anni – aggiunge Perrini – ora dobbiamo affrontare le sfide del presente e dell’immediato futuro. Ne intravediamo quattro. Innanzitutto lavorare per arrivare alla piena applicazione dell’Equo compenso per tutti i professionisti. Introdurre nel nuovo Codice dei Contratti i necessari aggiustamenti nell’interesse della società civile, in particolare adeguandolo all’Equo compenso. Quindi introdurre le lauree abilitanti sulle quali stiamo lavorando da tempo. Infine, prevedere l’obbligatorietà dell’iscrizione all’Albo per quegli ingegneri che svolgono attività professionale alle dipendenze di aziende e pubbliche amministrazioni”. In allegato al presente comunicato la locandina dell’evento, oltre ad una scheda di approfondimento con i numeri dell’Albo e un breve profilo storico dei primi suoi cento anni di attività.

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Estrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

assicurazione professionale

sisma

rischio idrogeologico

BREVI

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

La revisione delle norme tecniche: la conoscenza alla base dei controlli sull'esistente



Home » IL CNI COMPIE 100 ANNI

IL CNI COMPIE 100 ANNI

Il Consiglio Nazionale ha organizzato un evento celebrativo di questa importante ricorrenza.

📅 22 Giugno 2023 🧑🏻 Primo Piano 🖨️ Ufficio stampa Ingegneri



↑ In evidenza

➤ **BONUS 350 EURO LAST CALL**

➤ **Il futuro delle professioni economico-giuridiche**



La giornata, che si terrà presso la Pontificia Università Urbaniana, sarà l'occasione per confrontarsi con gli esponenti delle istituzioni e per discutere insieme delle sfide che attendono la categoria degli Ingegneri, e l'Ordine in

particolare, nei prossimi cento anni

In occasione dei cento anni trascorsi dall'istituzione dell'Albo degli Ingegneri, avvenuta con Legge del Regno d'Italia n. 1395 del 24 giugno 1923, il [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) ha organizzato un evento celebrativo che si terrà nella mattina del 23 giugno.

La giornata si terrà presso la Pontificia Università Urbaniana a partire dalle ore 9.

L'evento, strettamente ad inviti, sarà l'occasione per confrontarsi con gli esponenti delle istituzioni di questo Paese, e per discutere insieme delle sfide che attendono la categoria degli Ingegneri, e l'Ordine in particolare, nei prossimi cento anni.

Nutrita la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, tra i quali Roberto Gualtieri (Sindaco di Roma, in attesa di conferma), Raffaele Fitto (Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, in attesa di conferma), Francesco Paolo Sisto (Viceministro della Giustizia), Edoardo Rixi (Viceministro delle Infrastrutture), Wanda Ferro (Sottosegretario del Ministero dell'Interno), Fausta Bergamotto (Sottosegretario delle Imprese e del Made in Italy), Vittorio Sgarbi (Sottosegretario al Ministero della Cultura), Roberto Marti (Presidente VII Commissione del Senato), Francesco Boccia (Senatore), Deborah Bergamini (I Commissione della Camera).

Saranno inoltre presenti Antonio Decaro (Presidente Anci), Francesco Miceli (Presidente del Consiglio Nazionale Architetti), Francesco Tufarelli (Segretario Generale CNEL) e Leonardo Sileo (Magnifico Rettore Pontificia Università Urbaniana).

A fare gli onori di casa sarà il Presidente del CNI, Domenico Perrini.

Il dibattito sarà moderato da Claudio Cali (SkyTG 24).

[La Locandina](#)

[Redazione Build News](#)

© Riproduzione riservata

Fonte: Ufficio stampa Ingegneri

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



disponibile in tutti i nostri sportelli



ANSA.it Economia

Fai la ricerca

Vai al Meteo

ABBONATI



Cronaca | Politica | **Economia** | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > PMI > 100 anni dell'Albo degli ingegneri, oltre 250.000 iscritti

100 anni dell'Albo degli ingegneri, oltre 250.000 iscritti

Relazione del presidente del Consiglio nazionale Perrini

Redazione ANSA

ROMA

23 giugno 2023

11:03

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 23 GIU - Le radici affondano nel Regolamento dello Stato pontificio per l'abilitazione alle professioni di perito, architetto e ingegnere civile del 1823, ma fu il 24 giugno del 1923 che fu pubblicata in Gazzetta ufficiale la legge 1.395 "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti", ma "tutto rimase congelato, essendosi nel Paese instaurato il regime fascista", dunque "tutte le categorie professionali furono poste sotto strettissimo controllo politico, e la tenuta dell'Albo trasferita in capo al sindacato". Con queste parole il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini ha illustrato, con una lunga carrellata storica, alla Pontificia università Urbaniana, a Roma, le vicende che hanno portato quest'anno alla celebrazione del centenario dell'Albo degli ingegneri d'Italia, che attualmente conta oltre 250.000, di cui circa il 17% è donna (e più di 175.000 sono associati ad Inarcassa, l'Ente previdenziale che assicura gli ingegneri e gli architetti che esercitano esclusivamente la libera attività lavorativa).

Nel nostro Paese sono "62 gli atenei che hanno almeno un corso che permette l'accesso all'Albo", ha sottolineato il vertice della categoria tecnica, rammentando, tra l'altro, come la prima donna a laurearsi in Ingegneria fu Emma Strada, nel 1908.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Bergamotto, 'ingegneri determinanti in innovazione digitale'
Sottosegretario: 'C'è grande domanda figure tecniche'

100 anni dell'Albo degli ingegneri, oltre 250.000 iscritti
Relazione del presidente del Consiglio nazionale Perrini

Borsa: Europa indifferente agli indici Pmi, Btp sotto il 4%
Piazza Affari -0,5%, banche deboli. Piatta Tim dopo buon avvio

> Tutte le news

ULTIMA ORA

- 11:21 **Urso, il cda Tim ha deciso. Ci sia una soluzione di sistema**
- 10:55 **Borsa: Europa indifferente agli indici Pmi, Btp sotto il 4%**
- 10:51 **Agenzia Entrate, 'superato obiettivo Pnrr su dichiarazioni Iva'**
- 10:38 **Giovani Confindustria, sul Pnrr serve scatto da Formula 1**
- 10:28 **Istat, prezzi delle case nuove +5,4% nel primo trimestre**
- 10:14 **In estate 30 milioni in viaggio, tornano le vacanze all'estero**
- 09:33 **Borsa: Milano fiacca con Bper e Prysmian, tonica Tim**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



ANSA.it Professioni

Fai la ricerca

Vai al Meteo

ABBONATI



Home Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > Professioni > Ordini Professionali > Ingegneri, 'isciversi a Albo sia obbligo, come per medici'

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON

- INARCASSA**
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti
- ENPAM**
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
- CDC**
Cassa dei Dottori Commercialisti
- CNDN**
Consiglio Nazionale del Notariato
- CNDCEC**
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- CNF**
Consiglio Nazionale Forense
- FonARCom**
Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
- INT**
Istituto Nazionale Tributaristi

Ingegneri, 'isciversi a Albo sia obbligo, come per medici'

Perrini, 'Testo unico dell'edilizia sia legge vera e propria'

Redazione ANSA ROMA 23 Giugno 2023 11:29

Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 23 GIU - "Far comprendere alla società civile e al Legislatore che, come per il medico, indispensabile artefice della salute, e per l'avvocato, difensore del cittadino nelle questioni giudiziarie, è obbligatoria l'iscrizione ad un Albo professionale, a garanzia delle prestazioni svolte, altrettanto lo deve essere per l'ingegnere", giacché è figura "garante della sicurezza della società civile, in tutti i campi in cui opera". L'intento è stato espresso dal presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Angelo Domenico Perrini, dal palco dell'evento, promosso alla Pontificia università Urbaniana, nella Capitale, per il centenario dell'Albo degli architetti e degli ingegneri.



Ad oggi, stando ai dati forniti dalla guida dei professionisti, "su circa un milione di laureati in Ingegneri, oltre 250.000 sono iscritti all'Albo".

Nel frattempo, ha aggiunto Perrini, "il Consiglio nazionale sta sollecitando il governo, affinché il nuovo Testo unico venga approvato non come DpR (Decreto della presidenza della Repubblica)", bensì come "una vera e propria legge", che potrà "semplificare l'attività dei professionisti e degli altri operatori del settore". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948 P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Scegli edizioni

HOME • Ultima Ora

ECONOMIA • Borsa

REGIONI • Abruzzo • Molise

MONDO • Europa

CULTURA • Cinema

TECNOLOGIA • Hi-Tech

SPORT • Calcio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ANSA.it Economia



ABBONATI



Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > PMI > Sisto, 'iscritti d'obbligo a Albo ingegneri? Discutiamone'

Sisto, 'iscritti d'obbligo a Albo ingegneri? Discutiamone'

Viceministro risponde a richiesta presidente categoria Perrini

Redazione ANSA

ROMA

23 giugno 2023

12:24

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 23 GIU - Un tema che "va attentamente valutato", visto che "è un valore aggiunto" essere iscritti ad un Albo, per le implicazioni deontologiche che ne derivano.

Così il viceministro della Giustizia con delega alle professioni Francesco Paolo Sisto risponde all'istanza, sottoposta dal presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, di una iscrizione obbligatoria all'Albo per i laureati in ingegneria. "Sono disponibile ad incontri" su questo argomento, prosegue, "discutiamone", chiosa Sisto, intervenendo all'evento celebrativo capitolino per i 100 anni dalla nascita dell'Albo della categoria tecnica, insieme a quella degli architetti. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Sisto, 'iscritti d'obbligo a Albo ingegneri? Discutiamone'
Viceministro risponde a richiesta presidente categoria Perrini

Sisto, 'anche noi professionisti abbiamo funzione pubblica'
'Serve legge per le quote di genere nelle elezioni ordinarie'

Di Stefano (Confindustria), bond giovani per le nuove imprese
'La generazione dei padri ha avuto molto, ma non dà indietro'

> Tutte le news

ULTIMA ORA

- 11:40 Webuild, completati i test del Ponte di Braila in Romania
- 10:55 Borsa: Europa indifferente agli indici Pmi, Btp sotto il 4%
- 10:14 In estate 30 milioni in viaggio, tornano le vacanze all'estero
- 09:33 Borsa: Milano fiacca con Bper e Prysmian, tonica Tim
- 09:09 Borsa: l'Europa parte leggermente negativa, Londra -0,3%
- 09:08 Borsa: Milano apre in calo, Ftse Mib -0,49%
- 08:46 Il gas parte in ribasso a 32 euro al Megawattora
- 08:45 Lo spread tra Btp e Bund apre in lieve calo a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadina"

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadina"

23 giugno 2023 | 15.01

Da rappresentanti istituzionali plauso a competenza categoria e ruolo nelle grandi opere infrastrutturali

Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, nel corso del suo intervento

"In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadina". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere oggetto a critiche o opinioni. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione **all'Ordine degli ingegneri** la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

Riproduzione riservata

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

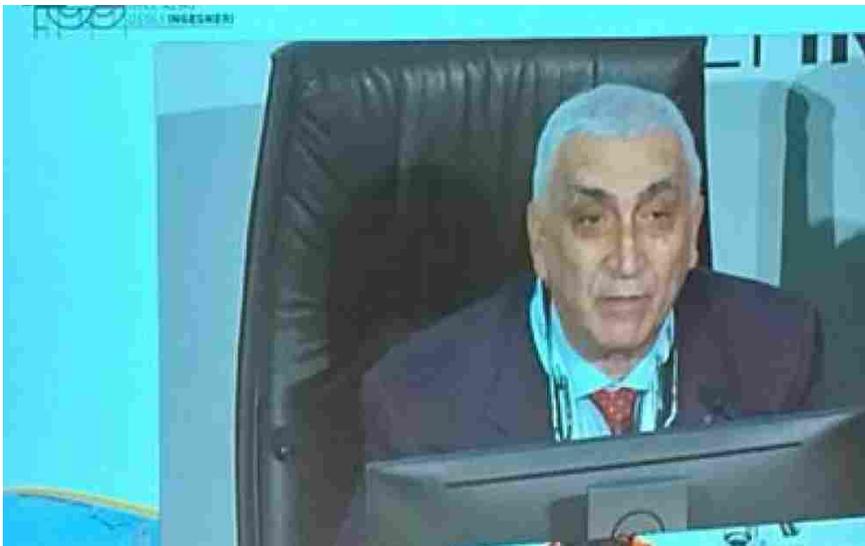
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" o chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



GIUGNO 23, 2023

Roma, 23 giu. (Labitalia) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si



cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini”.

“Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili”.

“In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri”.

“Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia”. A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

“Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio”.

“Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Ordine degli ingegneri la trovo una cosa giusta”.

“Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni”.

“La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. L'Ordine degli ingegneri, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri”.

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



23 Giu, 2023
by Adnkronos

Print this article

Font size 16

(Adnkronos) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente non ho

Ultimi articoli

Covid Italia, 5.660 contagi e 76 morti: bollettino ultima settimana 23/06/2023

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto 23/06/2023

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza" 23/06/2023

Report, Conte: "Santanchè in aula o si dimette, no alternative" 23/06/2023

Ocean Race, orche attaccano le barche: "Spaventoso" – Video 23/06/2023

Federlegnoarredo, nel 2023 filiera stabile, ma il legno è in grande sofferenza 23/06/2023

Ryanair cancella 6 rotte su Venezia: "Aumento illogico tasse d'imbarco" 23/06/2023

Archivio articoli

Giugno 2023 (1897)

Maggio 2023 (2582)

Aprile 2023 (2285)

Marzo 2023 (2536)

Febbraio 2023 (2315)

Gennaio 2023 (2679)

Dicembre 2022 (2637)

Novembre 2022 (2827)

Ottobre 2022 (3031)

Settembre 2022 (2737)

Agosto 2022 (2351)

Luglio 2022 (2565)

Giugno 2022 (2830)

mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Ordine degli ingegneri la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. L'Ordine degli ingegneri, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

Share this article:



Related Articles



Montagna, Debellini (Th Resorts): "Stagione invernale in linea con 2019, ma italiani accorciano vacanza"



Federpol, Luciano Tommaso Ponzi rieletto all'unanimità presidente nazionale

Si è svolta sabato 18 settembre l'assemblea



Superbonus, geometri fiscalisti: "Sblocco crediti con compensazioni in modelli F24 auspicabile"

(Adnkronos) –

Maggio 2022 (3072)
 Aprile 2022 (1739)
 Febbraio 2022 (2494)
 Gennaio 2022 (2501)
 Dicembre 2021 (2586)
 Novembre 2021 (2820)
 Ottobre 2021 (2678)
 Settembre 2021 (2397)
 Agosto 2021 (1562)
 Luglio 2021 (2457)
 Giugno 2021 (395)
 Maggio 2021 (178)
 Aprile 2021 (156)
 Marzo 2021 (148)
 Febbraio 2021 (134)
 Gennaio 2021 (142)
 Dicembre 2020 (172)
 Novembre 2020 (147)
 Ottobre 2020 (190)
 Settembre 2020 (186)
 Agosto 2020 (40)
 Luglio 2020 (161)
 Giugno 2020 (181)
 Maggio 2020 (168)
 Aprile 2020 (196)
 Marzo 2020 (132)
 Febbraio 2020 (124)
 Gennaio 2020 (92)
 Dicembre 2019 (120)
 Novembre 2019 (130)
 Ottobre 2019 (127)
 Settembre 2019 (132)

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



ZERO TENTENNAMENTI



"Sapevo da subito che erano tutti morti". Titan, James Cameron-choc: cosa c'è dietro?

VELENI



"Io ho preferito la maglia": Milan, la bandiera rossonera fa a pezzi Sandro Tonali

TUTTO TORNA

"Si perdeva sempre": Titan, il racconto (agghiacciante) del produttore dei Simpson

23 giugno 2023

a a a

Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinioni. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti.

CAMBIA TUTTO?

Juve, "salta Allegri e arriva Zidane": clamoroso, la mano dietro al "golpe"

1Q

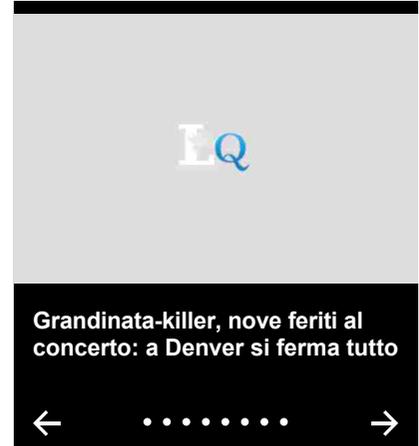
In evidenza

Video

Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Ordine degli ingegneri la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. L'Ordine degli ingegneri, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".



Cerca

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HOME / ADNKRONOS

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo degli ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

Individi:



23 giugno 2023

a a a

Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

In evidenza

IL TEMPO .tv

Titan, il tragico annuncio della Guardia costiera. Il dettaglio choc: "Nella cod... sottomarino..."



Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere oggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una mossa giusta".

Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la fusione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi Moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo ottimare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".



VENTESIMO 2023
RALLY ITALIA SARDEGNA
OLBIA
1 - 4 GIUGNO

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

LAVORO

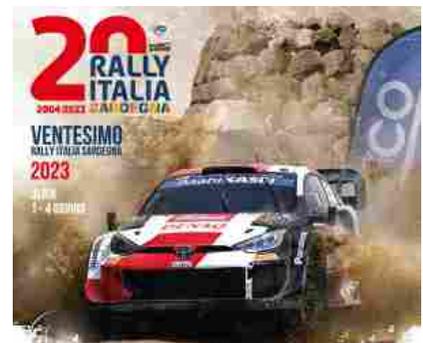


23/06/2023 15:01 | AdnKronos @AdnKronos



Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione

all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il



IN PRIMO PIANO

A Olbia stop al fumo all'esterno dei locali, bandite anche le sigarette elettroniche

Da oggi operativo l'Olbia-Dubai

Il campionato italiano juniores di surf torna in scena alla Marinredda il 24 giugno

Fiamme in un appartamento di Pittulongu, in azione i vigili del fuoco

Undici bambini in cura all'ospedale accolti dalla Guardia Costiera di La Maddalena

Nei guai due giovani olbiesi per il furto di un'autovettura

A Olbia arriva il traghetto più grande al mondo: ecco Moby Fantasy

Pronto il sistema "catamarano" per risolvere i problemi del Pronto Soccorso di Olbia



Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetta a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione **all'Ordine degli ingegneri** la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

LEGGI ANCHE

Migliaia di scarpe, borse e accessori contraffatti pronti a sbarcare in Sardegna bloccati dalla Gdf

Tutto pronto per il mondiale di moto d'acqua a Olbia

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

A Olbia stop al fumo all'esterno dei locali, bandite anche le sigarette elettroniche

Da oggi operativo l'Olbia-Dubai

Taglio del nastro in grande stile al Porto Cervo Wine & Food Festival

Annunciate le star del Porto Cervo Wine & Food Festival: Simona Molinari, Nesli ed Elisa Maino

Al via la prima giornata della dodicesima edizione del Porto Cervo Wine & Food Festival

Tutti pazzi per il Porto Cervo Wine & Food Festival

Edizione da record del Porto Cervo Wine & Food Festival, ecco com'è andata

Porto Cervo Wine & Food Festival, svelati tutti i dettagli della 12esima edizione

Il campionato italiano juniores di surf torna in scena alla Marinedda il 24 giugno

Fiamme in un appartamento di Pittulongu, in azione i vigili del fuoco

LAVORO

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

By **adnkronos** 23 Giugno 2023

(Adnkronos) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre – dice

Pubblicità



Ultimi articoli

I consigli del Libraio – La vita è come un viaggio di un viandante nella notte

23 Giugno 2023

ESCLUSIVO Mascherine Pulite – Le intercettazioni. Quell'aiuto chiesto ai dem su come comportarsi con i pm. D'Alfonso a Minenna: "Scegli un avvocato che prende..."

23 Giugno 2023

Emma Mur, attrice e donna d'affari: "In ogni progetto ci metto il cuore"

23 Giugno 2023

Il Tribunale di Milano annulla la trascrizione dell'atto di nascita del figlio di due papà

23 Giugno 2023

Da Bocelli a Laura Pausini "Italia loves Romagna" artisti in campo per la ricostruzione

23 Giugno 2023

Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Ordine degli ingegneri la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. L'Ordine degli ingegneri, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

—lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Adnkronos) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale ingegneri, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente

non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri". –
lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous article

Federlegnoarredo, nel 2023 filiera stabile, ma il legno è in grande sofferenza

Next article

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto

Pubblicità



winover

L'Identità

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

già *Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri*

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui alla legge n° 250/1990 e successive modificazioni.

Impresa iscritta al ROC n°27012

Ultime Notizie

Cno Consulenti del lavoro-Cng, protocollo su supporto a giovani
23 Giugno 2023

Covid Italia, 5.660 contagi e 76 morti: bollettino ultima settimana
23 Giugno 2023

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto
23 Giugno 2023



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Alessandra Piccolella

Editore Gaetano Piccolella

Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

Redazione

PROFESSIONI, PERRINI (CNI): "ISCRIZIONE ALL'ALBO INGEGNERI GARANTISCE UNA SICUREZZA PER LA CITTADINANZA"

di Agenzia Adnkronos | 23 Giugno 2023



Roma, 23 giu. (Labitalia) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".



LAVORO

0 commento | 0 ❤️ | f t p e

LINK UTILI



AGENZIE ADN KRONOS



Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto
L'amministratore delegato Tavano, per avere successo in un mondo dove la competizione a livello internazionale è molto alta servono esperienza sul campo insieme a contatti e doti di pr da cui non si può prescindere

23 Giugno 2023



Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

23 Giugno 2023



Chirurgia, 50 anni fa prima protesi pene, in futuro attivata da cervello Andrologi Sia, 'in Italia appena 1 paziente su 10 accede all'impianto tramite servizio pubblico o convenzionato'

23 Giugno 2023



Federlegnoarredo, nel 2023 filiera stabile, ma il legno è in grande sofferenza Il presidente Feltrin: "L'arredo tiene ancora nel primo"



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garanti..."

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è..."



di Adnkronos

Pubblicato il 23 Giugno 2023

ULTIME NOTIZIE

- Covid: Speranza, 'anche tribunale ministri Roma archivia, molto soddisfatto'


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Roma, 23 giu. (Labilitalia) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

- Covid: casi e morti in calo in Italia, 5.660 e 76 in ultima settimana
- Aids: prevenzione ignorata dai giovani sui social, allarme 'sex roulette'
- Salute: in aumento in Puglia depressione tra giovani, +15% in 10 anni
- Covid: Oms, nel mondo -48% casi e -58% morti in un mese
- Lombardia: ass.Mazzali su video Garda senz'acqua, 'E.on farebbe spot su Danubio?'
- Wagner smentisce Mosca: russi si ritirano da aree Sud-Est Ucraina
- Sommergibile Titan, cos'è successo : "Passeggeri morti senza rendersi conto"
- Crisi idrica, Guerrini: pianificare investimenti infrastrutture
- Sant'Anna 1984: lancia il progetto formativo per le badanti assunte in privato

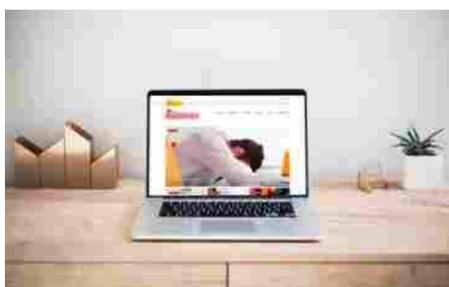
"Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

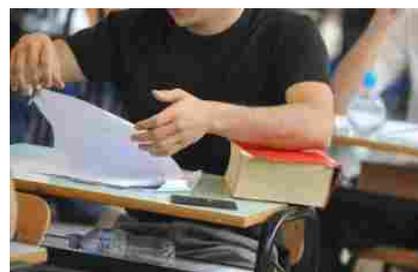
Popolazione, persone e natalità: Adnkronos lancia il progetto Demografica



LAVORO

Lavoro. Ha fatto tappa a Firenze "Women on board 2023": Il percorso formativo per favorire l'ingresso delle donne nei CdA delle Imprese pubbliche e private

ALTRO IN



LAVORO

Cno Consulenti del lavoro-Cng, protocollo su supporto a giovani



LAVORO

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto

Everdream Valley è ora disponibile su Nintendo Switch



Seguici in Rete

- Facebook
- Tik Tok
- Instagram
- Tech and Games
- Twitter
- You Tube

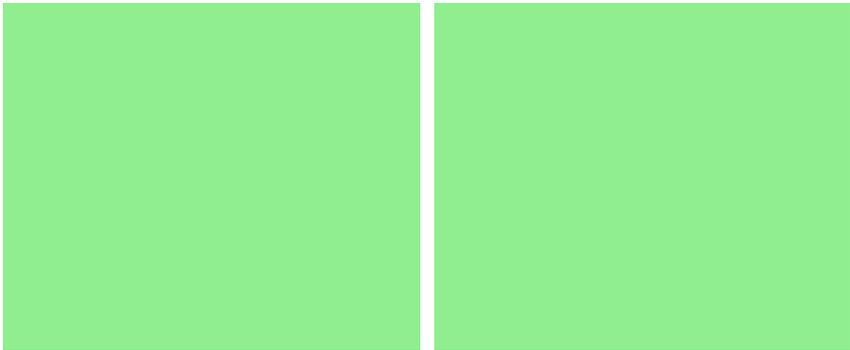
Professioni | Perrini Cni | Iscrizione all' Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza

Autore: **iltempo**

[Commenta](#)

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza" (Di venerdì 23 giugno 2023) Roma, 23 giu. (Labilita) - "In Italia circa 1 milione di laureati in **ingegneria**, di cui 250mila iscritti all'**Albo**, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'**Iscrizione all'Albo** è garanzia di **sicurezza** per la **cittadinanza**". A dirlo oggi Domenico **Perrini**, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'**Albo** degli **ingegneri**. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli **ingegneri** italiani possano essere accolti all'interno dell'**Albo**. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un ...

Leggi su **iltempo**



Advertising



È giunta una triste notizia su Silvio Berlusconi

Hylahoop



De Benedetti straparla e Alemanno lo umilia | tutto da godere su La7 | ...

Zazoom.it



Fai un respiro profondo prima di vedere il figlio di Rita

Wordsa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Professioni - Perrini (Cni) :
"Iscrizione all'Albo
ingegneri garantisce una
sicurezza per la

Testo Unico Edilizia, riparte la revisione

... ma anche secondo il Consiglio Nazionale presieduto da Domenico Perrini, la riforma dell'attuale ... Il primo tavolo di lavoro composto da Ministeri, Conferenza delle Regioni e Rete delle Professioni ...

Università Taranto, Perrini (Fdi): a rischio l'inizio del corso in scienze e tecniche dello sport

... il corso di Medicina è, ormai, è in procinto di inaugurare il quarto anno; proseguono con continuità i corsi in professioni sanitarie, mentre dovrebbe essere avviato il corso in Scienze e Tecniche ...

Berlusconi, ingegneri: 'Particolare attenzione nei confronti dei professionisti'

Per quanto riguarda il mondo delle professioni, Berlusconi ha manifestato costantemente una ... A dirlo Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri.

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce ... Adnkronos

Sisto, 'iscritti d'obbligo a Albo ingegneri Discutiamone'

Un tema che "va attentamente valutato", visto che "è un valore aggiunto" essere iscritti ad un Albo, per le implicazioni deontologiche che ne derivano. © ANSA ...

100 anni dell'Albo degli ingegneri, oltre 250.000 iscritti

Le radici affondano nel Regolamento dello Stato pontificio per l'abilitazione alle professioni di perito, architetto e ingegnere civile del 1823, ma fu il 24 giugno del 1923 che fu pubblicata in Gazzette ...



Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Professioni Perrini**





BOLOGNA NOTIZIE
QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



3' di lettura

Vivere Italia
23/06/2023 - (Adnkronos) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di

sicurezza per la cittadinanza".

A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinioni. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Alluvione, contributi da 5 mila euro per i danni alle abitazioni

Ravenna: Scoperta impresa di autotrasporto che ha utilizzato una società rumena esterovestita per assumere autisti di tir in evasione di imposte



Alluvione. 135 impianti sportivi pubblici danneggiati in 46 comuni, di 24 milioni di euro la stima provvisoria dei danni

Alluvione. Grande attesa per Italia Loves Romagna, sabato all'arena Campovolo di Reggio Emilia



E.Romagna: sette progetti nell'Agenda trasformativa urbana di Rimini

Rimini: Contrasto allo spaccio: un arresto in un hotel della zona centrale, sequestrate 36 dosi di cocaina e 3300 euro



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Aids: prevenzione ignorata dai giovani sui social, allarme 'sex

roulette'

ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

da Adnkronos

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 24 giugno 2023 - 70 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eeZZ>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eeZZ-72>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼

Sommersgibile Titan, cos'è successo :
"Passeggeri morti senza rendersi conto"



Pecoraro Scanio
"L'Italia è ricca di acqua ma spreca troppo"



A Vercelli "Circular Wood", impianto Iren per pallet a impatto zero



I 3 Articoli più letti della settimana

- Ciclista perde la vita investito da un'auto - (122 Letture)
- Cinquanta auto vandalizzate nella notte nel quartiere Savena - (100 Letture)
- Il camion ha compiuto un salto di carreggiata, incidente e traffico bloccato - (76 Letture)



LA SICILIA

[Catania](#)[Agrigento](#)[Caltanissetta](#)[Enna](#)[Messina](#)[Palermo](#)[Ragusa](#)[Siracusa](#)[Trapani](#)

ADNKRONOS

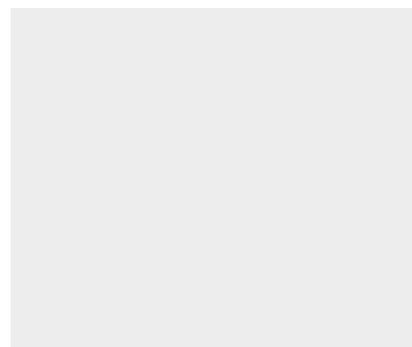
Professioni, Perrini (Cni): “Iscrizione all’Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza”

Di Redazione | 23 Giugno 2023



Corriere TV

Roma, 23 giu. (Labitalia) – “In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all’Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell’avvocato e del medico, l’iscrizione all’Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza”. A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell’evento organizzato per festeggiare il centenario dell’istituzione dell’Albo degli ingegneri. “Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all’interno dell’Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un’istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini”. “Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l’applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili”. “In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il





Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri”. “Sì alla ripresa dell’immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L’obbligatorietà dell’iscrizione all’Albo è un tema che va valutato attentamente. L’iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia”. A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. “Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E’ difficile che l’opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E’ uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L’ingegnere prolunga l’opera di Dio”. “Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d’Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l’obbligatorietà dell’iscrizione [all’Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta”. “Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull’eventuale obbligatorietà dell’iscrizione all’Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni”. “La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L’Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell’obbligatorietà dell’iscrizione all’Albo per gli ingegneri”.

I più letti

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX



VENERDÌ, 23 GIUGNO 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

Lavoro

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

23 Giugno 2023



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

ven 23 ☀️ 24.0°C 33.3°C	sab 24 ☀️ 20.5°C 32.1°C	dom 25 ☀️ 19.3°C 31.6°C
lun 26 ☀️ 21.7°C 33.8°C	mar 27 ☀️ 23.0°C 35.3°C	mer 28 ☀️ 23.8°C 32.6°C

🖨 stampa PDF [3BMeteo.com](#)

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)

[SOSTIENICI](#)

(Adnkronos) – "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura -stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere oggetto di critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Federlegnoarredo, nel 2023 filiera stabile, ma il legno è in grande sofferenza

Articolo successivo

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Lavoro

Cno Consulenti del lavoro-Cng, protocollo su supporto a giovani



Lavoro

Bsm, per il procuratore sportivo l'etica vale più di un buon contratto



Lavoro

Federlegnoarredo, nel 2023 filiera stabile, ma il legno è in grande sofferenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



vivere catania

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



3' di lettura

Vivere Italia 23/06/2023 - (Adnkronos) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di

sicurezza per la cittadinanza".

A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga

IL GIORNALE DI DOMANI



Antartide, realizzato da Unict e Ingv un Osservatorio

Vulcanologico permanente

vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Asp Trapani, Spera "Avviato il potenziamento del personale medico"

Il sindaco di Palermo incontra il Generale dei Carabinieri Giovanni Truglio



Antartide, realizzato da Unict e Ingv un Osservatorio

Vulcanologico permanente

Antonio Panzica... medico e showman palermitano, ma anche "showmed", presto a Zelig



Trapani: Gdf sequestra 18 mila litri di gasolio non a norma, 7 denunciati

Palermo: attività illegali e discarica abusiva, scatta il sequestro



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Aids: prevenzione ignorata dai giovani sui social, allarme 'sex

roulette'

l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

da **Adnkronos**

Spingi su ↑



Sommersgibile Titan, cos'è successo :
"Passeggeri morti senza rendersi conto"



Pecoraro Scanio
"L'Italia è ricca di acqua ma spreca troppo"



A Vercelli "Circular Wood", impianto Iren per pallet a impatto zero



I 3 Articoli più letti della settimana

- La Regione premia i Borghi più belli della Sicilia - (58 Letture)
- Presentata la nuova giunta del sindaco Trantino - (28 Letture)
- Stabilimento balneare diventa brand tra arredi green e soluzioni digital - (26 Letture)

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Cambia tutto per i pensionati classe '41-'59: nuove agevolazioni!

Ad Signor Prestito



La moglie di Andrea è probabilmente la donna più bella del mondo

Ad Authorpick



Approfitta dell'energia solare per riempire il tuo conto bancario

Ad Fin Media Live



Cosa succede se lasci uno spicchio d'aglio nel water di notte?

Ad Hylahoop



Vendita gioielli usati. Guarda questi prezzi

Ad Cerca Pubblicità



Il serpente più grande del mondo catturato in Italia Lombardia

Ad Consigli E Trucchi

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 24 giugno 2023 - 70 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eeZZ>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eeZZ-142>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

- Mi piace
- Sorprendente
- Mi fa arrabbiare
- Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS



Nome



• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS



Catania Summer Fest: oltre 170 eventi dal 23 giugno all'8 ottobre
Bollettino settimanale Covid, continua il calo di nuovi casi in Sicilia



Trapani: Gdf sequestra 18 mila litri di gasolio non a norma, 7 denunciati
Intitolata ad Angela Daneu Lattanzi la sala di lettura della Biblioteca centrale della Regione
Antonio Panzica... medico e showman palermitano, ma anche "showmed", presto a Zelig

Palermo: attività illegali e discarica abusiva, scatta il sequestro
Bollettino settimanale Covid, continua il calo di nuovi casi in Sicilia



Sparò al cuoco, paralizzandolo, per degli arrosticini: condannato a 12 anni
Pilota Douglas Costa e fidanzata morti per una misteriosa malattia
Sequestrati siti web, canali Telegram e proventi illeciti. Denunciate 13 persone tra Italia e Germania
Picco del caldo africano con l'anticiclone Scipione, ma attenzione ai temporali
Codice della strada 2023, le novità
» [altri articoli...](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



vivere milano

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



3' di lettura

Vivere Italia 23/06/2023 - (Adn Kronos) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di

sicurezza per la cittadinanza".

A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale ingegneri, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i

IL GIORNALE DI DOMANI



Un open day per scoprire i corsi offerti dal Comune:

appuntamento martedì prossimo alla Scuola Arte&Messaggio

Fisco, la GdF: "In cinque anni recuperati 3,5 miliardi alle casse dello Stato"



Sala: "Ciclista investita? Milano sia area test per regole su mezzi pesanti"



Sala: "Coppie Lgbtq+ chiedono risposte su riconoscimento figli"



vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Varese: sala operatoria ibrida, entrerà in funzione

nella prossima primavera all'Ospedale di Circolo

Sala "Milano sia test per norme su angolo cieco mezzi pesanti"



Sono 21 i morti sulle strade italiane nell'ultimo weekend: 3 in Lombardia



Casa, Franco comunica numero 'sfiti' in Commissione:

REGIONE	2019	2020	2021	2022	% var. 2022/2019
ABRUZZO	12	10	11	12	+0%
BASILICATA	15	14	15	16	+6%
BORIS	18	17	18	19	+6%
EMILIA	22	21	22	23	+5%
LIGURIA	25	24	25	26	+4%
LUCANIA	10	9	10	11	+10%
MARCHE	14	13	14	15	+7%
MOLISE	8	7	8	9	+12%
PUGLIA	16	15	16	17	+6%
SARDEGNA	11	10	11	12	+10%
SICILIA	19	18	19	20	+5%
TOSCANA	21	20	21	22	+5%
TRENTINO	13	12	13	14	+7%
VALLE D'AOSTA	5	4	5	6	+20%
VENETIA	20	19	20	21	+5%
TOTALE	188	178	188	198	+6%

"Basta polemiche, chi vuole dare casa ai cittadini lavori con me"



Peste Suina: più fondi, droni ed esercito per difendere patrimonio

garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Ordine degli ingegneri la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

da Adnkronos

Spingi su ↑



CONTENUTI SPONSORIZZATI



La moglie di Andrea è probabilmente la donna più bella del mondo

Ad Authorspick



Fai un respiro profondo prima di vedere il figlio di Rita

Ad Wordsa



È giunta una triste notizia su Silvio Berlusconi

Ad Hylahoop



Un altro fiocco in arrivo per Berlusconi Jr?

Ad Limelight Media



La misteriosa morte dei 3 figli di Lory Del Santo

Ad Brainberries



Ecco come puoi guadagnare €961 a settimana da casa tua, guarda

Ad Investment

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 24 giugno 2023 - 70 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eeZZ>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eeZZ-9>

suinicolo

Frode fiscale, maxi sequestro da 48 milioni a Esselunga



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Aids: prevenzione ignorata dai giovani sui social, allarme 'sex

roulette'

Sommersgibile Titan, cos'è successo : "Passeggeri morti senza rendersi conto"



Pecoraro Scanio "L'Italia è ricca di acqua ma spreca

troppo"

A Vercelli "Circular Wood", impianto Iren per pallet a impatto zero



I 3 Articoli più letti della settimana

- Ambiente, al via la progettazione di tre interventi di depavimentazione per circa 6.000m² - (32 Letture)
- Food policy. Lanciato il fellowship program per le città del milan urban food policy pact - (26 Letture)
- Torna "Il Verde e Il Blu Festival": spazio a netzero, economia circolare, industria 4.0 e digital economy - (26 Letture)



vivere napoli

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Contatti ▾

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"



3' di lettura

Vivere Italia 23/06/2023 - (Adnkronos) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di

sicurezza per la cittadinanza".

A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#), in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri. "Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini". "Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili". "In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri". "Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. "Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinioni. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio". "Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di

IL GIORNALE DI DOMANI

Clochard ucciso a Pomigliano, i due 16enni trasferiti nel carcere minorile di Nisida

vivere campania

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Sono 21 i morti sulle strade italiane nell'ultimo weekend:

uno in Campania

Pomigliano: clochard ucciso a botte, fermati due sedicenni per omicidio volontario



Roma-Solferino, "Giro d'Italia del Volontariato" dal 18 al 23 giugno, tutte le tappe nelle città d'Italia

Coldplay, Blanco e non solo: in 26 comprano 15mila biglietti per rivenderli (a 10 volte tanto)



Stabilimento balneare diventa brand tra arredi green e soluzioni digital

Garcia arriva a Napoli: "Sogno di vincere trofei, sono qui per questo"



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aids: prevenzione ignorata dai giovani sui social, allarme 'sex

roulette'

deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione [all'Ordine degli ingegneri](#) la trovo una cosa giusta". "Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni". "La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. [L'Ordine degli ingegneri](#), ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

da Adnkronos

Spingi su ↑



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ecco come puoi guadagnare €961 a settimana da casa tua, guarda

Investment



La moglie di Andrea è probabilmente la donna più bella del mondo

Authorspick



Investi 250 € in questo modo per guadagnarne 9000 €

Investment



È giunta una triste notizia su Silvio Berlusconi

Hylahoop



Per far scomparire l'ipertensione arteriosa, basta bere questo

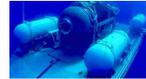
Cardiotensive



Fai un respiro profondo prima di vedere il figlio di Rita

Wordsa

Sommersgibile Titan, cos'è successo : "Passeggeri morti senza rendersi conto"



Pecoraro Scanio "L'Italia è ricca di acqua ma spreca troppo"

A Vercelli "Circular Wood", impianto Iren per pallet a impatto zero



I 3 Articoli più letti della settimana

- Savoia Calcio, presidente lascia: "Minacciato da calciatore e dai tifosi" - (48 Letture)
- Tagli alla scuola campana, ecco il decreto del ministero - (38 Letture)
- Coldplay, Blanco e non solo: in 26 comprano 15mila biglietti per rivenderli (a 10 volte tanto) - (38 Letture)

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 24 giugno 2023 - 70 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eeZZ>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eeZZ-25>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



0 Commenti

Accedi



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS



Nome



Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS



Maturità 2023, le voci dei liceali dopo la seconda prova: "Soddisfatti, meglio di ieri" Striano-Armato: "Via alla procedura per la fornitura dei libri di testo per il nuovo anno"

Napoli, a Poggioreale una partita di calcio tra papà detenuti e i loro bambini: "Grande emozione"



Sparò al cuoco, paralizzandolo, per degli arrosticini: condannato a 12 anni Pilota Douglas Costa e fidanzata morti per una misteriosa malattia Sequestrati siti web, canali Telegram e proventi illeciti. Denunciate 13 persone tra Italia e Germania

Picco del caldo africano con l'anticiclone Scipione, ma attenzione ai temporali Codice della strada 2023, le novità

» altri articoli...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



DA RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI PLAUSO A COMPETENZA CATEGORIA E RUOLO NELLE GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza"

23 GIU 2023



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Si alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere soggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione **all'Ordine degli ingegneri** la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno



attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese.

Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

UN CONVEGNO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
INQUADRA LO STATO DELL'ARTE DELLA
PROFESSIONALIZZAZIONE

ExpoTraining e FondItalia, Italia ha urgenza di lavoratori preparati e competenti

IL FOGLIO

A ROMA IN MOMENTI DISTINTI: IL 29 E 30
GIUGNO E, SUCCESSIVAMENTE, LE
VALUTAZIONI DALL'1 AL 4 LUGLIO E DAL 7 AL 10
AGOSTO

Wizz Air, al via Open Day di reclutamento piloti in Italia

IL FOGLIO

Nicola Fratoianni, in fiamme la sua auto: illeso

IL FOGLIO



[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



||| venerdì, 23 Giugno 2023 ||| Home Politica Economia & Finanza ▾ Attualità ▾ Mondo Interviste Ambiente ▾ Digitale ▾ Società ▾ Cultura ▾

LAVORO E FORMAZIONE

Professioni, Perrini (Cni): “Iscrizione all’Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadinanza”

di Adnkronos · venerdì, 23 Giugno 2023 · 2 minuti di lettura ·



(Adnkronos) – “In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all’Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell’avvocato e del medico,



l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadinanza". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

“Occorre cominciare a lavorare – spiega – per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini”.

“Avendo avuto a che fare da sempre – dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia – con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili”.

“In passato – ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri”.

“Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia”. A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

“Nella mia vita – sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere oggetto a critiche o opinione. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio”.

“Rivolgo il mio augurio – afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa – a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione **all'Ordine degli ingegneri** la trovo una cosa giusta”.

“Gli ingegneri – sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia -

hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni”.

“La professione di ingegnere – spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati – è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri”.



ADNKRONOS ALBO INGEGNERI CATEGORIA INGEGNERI **CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**
DOMENICO PERRINI LAVORO



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



venerdì, 23 Giugno 2023

Mes, cosa può succedere dal 30 giugno: due scenari



venerdì, 23 Giugno 2023

Cno Consulenti del lavoro-Cng, protocollo su supporto a giovani



venerdì, 23 Giugno 2023

Covid Italia, 5.660 contagi e 76 morti: bollettino ultima settimana

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadina"

GOSSIP Il Sannio Quotidiano

IL SANNIO QUOTIDIANO Il Sannio Quotidiano

Home ADNKRONOS ADNK IP Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadina"

Professioni, Perrini (Cni): "Iscrizione all'Albo ingegneri garantisce una sicurezza per la cittadina"

venerdì 23 Giugno 2023

Telegram

Roma, 23 giu. (Labitalia) - "In Italia circa 1 milione di laureati in ingegneria, di cui 250mila iscritti all'Albo, uno su quattro. Dobbiamo far comprendere alla società civile e al legislatore che, al pari dell'avvocato e del medico, l'iscrizione all'Albo è garanzia di sicurezza per la cittadina". A dirlo oggi Domenico Perrini, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri**, in occasione dell'evento organizzato per festeggiare il centenario dell'istituzione dell'Albo degli ingegneri.

"Occorre cominciare a lavorare - spiega - per far sì che tutti gli ingegneri italiani possano essere accolti all'interno dell'Albo. Sin da quando, nel 1875, si cominciò a parlare di un'istituzione di un albo degli ingegneri e degli architetti, al centro fu subito messa la sicurezza della committenza, dei cittadini".

"Avendo avuto a che fare da sempre - dice Guido Castelli, commissario per la Ricostruzione post terremoto del Centro Italia - con le questioni relative ai terremoti, so bene quanto sia fondamentale il ruolo degli ingegneri. Grande importanza ha l'applicazione del principio di sussidiarietà. Gli ingegneri possono essere uno degli elementi per rispondere ad una delle maggiori difficoltà di oggi: la scarsa capacità di spendere le risorse disponibili".

"In passato - ricorda Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - abbiamo realizzato infrastrutture importanti in tempi contenuti. Grandi opere come completamento del Mose, il Ponte sullo Stretto e il completamento dei corridoi europei sono fondamentali affinché il Paese si sviluppi e torni a crescere. In questo diventa fondamentale il ruolo delle imprese e dei professionisti come gli ingegneri".

"Sì alla ripresa dell'immagine dei professionisti come base per la ripresa e lo sviluppo del Paese. L'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo è un tema che va valutato attentamente. L'iscrizione è un valore aggiunto, a cominciare dalla deontologia". A dirlo il senatore di Forza Italia e vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

"Nella mia vita - sottolinea Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura - stranamente non ho mai polemizzato con un ingegnere. E' difficile che l'opera di un ingegnere possa essere oggetto a critiche o opinioni. E' uno dei motivi per cui parliamo poco di loro. Abbiamo bisogno di ingegneri, è così essenziale il loro lavoro che non ci occupiamo mai di loro, sono loro ad occuparsi di noi. L'ingegnere prolunga l'opera di Dio".

"Rivolgo il mio augurio - afferma Deborah Bergamini, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera e vicepresidente Ppe al Consiglio d'Europa - a tutti gli ingegneri. Una professione così complessa, così alta. Forza Italia ha sempre difeso gli ordini professionali. Non una casta ma un ente che offre garanzie di etica, di deontologia e di competenza. Gli ingegneri sono la spina dorsale del Paese. I tutori e i garanti della sicurezza di tutti. Una responsabilità enorme. In questo senso, l'obbligatorietà dell'iscrizione **all'Ordine degli ingegneri** la trovo una cosa giusta".

"Gli ingegneri - sostiene il presidente dei senatori Pd Francesco Boccia - hanno attraversato tutte le trasformazioni e le innovazioni cui è andato incontro il Paese. Personalmente ho sempre sostenuto la funzione dei Politecnici, per avere il know-how necessario allo sviluppo del Paese. Sulle lauree abilitanti penso si possano trovare delle convergenze, così come si deve ragionare sull'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo da parte degli ingegneri che agiscono nelle pubbliche amministrazioni".

"La professione di ingegnere - spiega dirlo Maurizio Lupi, leader di Noi moderati - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della comunità. **L'Ordine degli ingegneri**, ma più in generale gli Ordini professionali, sono garanzia di serietà e competenza. Non dobbiamo rottamare ma rigenerare. In questa ottica vedo anche la prospettiva dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri".